

Antonella Gaeta

**I luoghi
del cuore**

di ANTONELLA LIPPO

Giornalista, sceneggiatrice, presidente di Apulia Film Commission, Antonella Gaeta nutre, così, la sua grande passione per il cinema. Autrice per il regista Pippo Mezzapesa del film «Il paese delle spose infelici», del docufilm «Pinuccio Lovero. Sogno di una morte di mezza estate» e del cortometraggio "Zinanà". Ha anche sceneggiato i documentari «La nave dolce» di Daniele Vicari e «Housing» di Federica Di Giacomo. È stata selezionatrice della sezione ufficiale della 67.ma e della 68.ma edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

«Il mio buen retiro? Tra i trulli di Cisternino»



Mare Adriatico

«Adoro un "non luogo": l'Adriatico transfrontaliero, che congiunge la Puglia a Dubrovnik, a Durazzo, a Patrasso: altri paesi accomunati da un unico mare. È il concetto di viaggio, come ricorda Kavafis, che più affascina».

Valle d'Itria

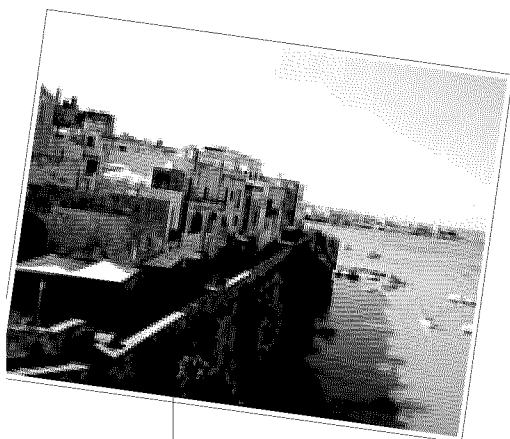
«È luogo magico per eccellenza, in particolare per me lo è Contrada Acquarossa a Casalini, frazione di Cisternino. Perché? È il mio buon retiro, mi permette di scrivere. È un villaggio di trulli, dove ritrovo la giusta concentrazione al riparo dal resto del mondo».





Bari vecchia

«È per me una scoperta recente; vi abito infatti da poco, ma proprio questa conoscenza ravvicinata mi ha consentito di apprezzarne alcuni aspetti singolari, come una certa aggressività popolana, il vociare concitato, le urla. Vivo accanto alla chiesa di San Nicola, benedicente e l'infinito del cielo; ma è il contatto diretto con la gente che rendono questo luogo unico».



Otranto

«L'ho scoperta attraverso un libro bellissimo che è 'L'ora di tutti' di Maria Corti. Dalle pagine alla realtà, ho potuto sempre più apprezzarne il fascino. E sono ripetutamente tornata, anche con il regista Pippo Mezzapesa, con il quale avevamo in mente un progetto che ancora è nell'aria».

